



Il Cammino di Santiago

Due percorsi, un'esperienza da vivere

Cammino Francese da Sarria · Cammino Portoghese da Vigo

Storia, natura, incontri, spiritualità, accoglienza.

E, naturalmente, trekking meravigliosi.

Un intreccio di storia e leggenda

Di tutto questo - e di molto altro - racconta il viaggio a piedi più famoso del mondo: il Cammino di Santiago de Compostela.

Il Cammino è un intreccio affascinante di storia e leggenda. Secondo la tradizione, in Galizia, nell'anno 813, un eremita seguì misteriose luci fino al monte Libredón, dove venne scoperta una tomba attribuita a San Giacomo. A questa leggenda si lega anche l'interpretazione poetica di Compostela come "campo di stelle". I percorsi di Santiago riconosciuti dall'UNESCO testimoniano il valore culturale di questa antica rete di pellegrinaggio.

Nei secoli Santiago de Compostela divenne una delle grandi mete di pellegrinaggio d'Europa, al pari di Roma e Gerusalemme.

Oggi il Cammino offre diversi itinerari per raggiungere la città: il Cammino Portoghese, quello del Nord, l'Inglese, la Via della Plata. Il più conosciuto e frequentato resta però il Cammino Francese, che per convenzione ha inizio a Saint-Jean-Pied-de-Port, in Francia. Già nella prima tappa, attraversando i Pirenei, si entra in Spagna scendendo verso Roncisvalle, luogo mistico e carico di storia. Da lì il percorso attraversa Navarra, La Rioja, Castiglia y León e Galizia, toccando città simbolo come Pamplona, Logroño, Burgos, León, Sarria e infine Santiago.



Ogni passo incontra una storia.
Ogni incontro apre una strada.



La Galizia, passo dopo passo

Scegliere da dove iniziare il proprio Cammino è una decisione profondamente personale. Non esiste un punto di partenza “giusto”: tutto dipende dal tempo a disposizione e dalle proprie esigenze. I nostri due percorsi coprono gli ultimi cento chilometri e oltre verso Santiago.

Il Cammino Francese inizierà da Sarria: percorreremo circa 115 km immersi nella splendida Galizia, una terra che saprà sorprenderci passo dopo passo. Il Cammino Portoghese partirà invece da Vigo, affacciata sulle rías, per proseguire verso Redondela e Santiago tra paesaggi verdi, borghi e incontri.

Oggi non sono più solo motivazioni religiose a spingere persone da tutto il mondo a mettersi in cammino. La natura, i paesaggi, gli incontri, l'accoglienza, la convivialità e una spiritualità vissuta in modo intimo e personale rendono questo viaggio il cammino per eccellenza.

Cammineremo attraverso piccoli villaggi rurali, dove può capitare di acquistare formaggi direttamente dalle finestre dei caseifici o di affiancare mandrie di mucche condotte al pascolo. Attraverseremo boschi di eucalipti, costeggeremo ruscelli e toccheremo con mano l'autenticità e l'ospitalità di questi luoghi. E naturalmente non mancheranno momenti di convivialità attorno a tavole semplici e genuine, con buon vino e piatti tipici - incluso l'immane polpo alla galiziana.



Santiago e l'oceano

L'arrivo a Santiago è sempre un momento carico di emozione. Non importa da dove si è partiti o quanti chilometri si sono percorsi: su quelle strade si intrecciano le storie di migliaia di persone che, nei secoli, hanno camminato sugli stessi passi.

Dopo la visita alla Cattedrale potremo ritirare la Compostela, per chi soddisfa i requisiti del pellegrinaggio: motivazione religiosa o spirituale, almeno 100 km a piedi e due timbri al giorno sulla credenziale negli ultimi 100 km. Riceverla è un gesto intenso, un ricordo tangibile di un'esperienza unica che continuerà ad accompagnarci nel tempo.

L'ultimo giorno sarà libero: si potrà scegliere se dedicarsi alla scoperta della città oppure partecipare a un tour in bus lungo la costa galiziana, fino all'Oceano Atlantico, toccando luoghi simbolici come Muxía e Finisterre, dove si trova il celebre cippo del Km 0, considerato per secoli la fine del mondo conosciuto.

Andare avanti insieme, ognuno con il proprio passo.

L'accoglienza degli albergues

Tutti i pernottamenti saranno negli albergues (ostelli per pellegrini).

Sono le strutture più tipiche e simboliche del Cammino e offrono soprattutto camerate condivise. Tutti gli Albergues in cui alloggeremo avranno una piccola cucina condivisa, lavatrice, asciugatrice e spazi di socializzazione. Potremo alloggiare in stanze da 4, 6, 8 o più persone. Solitamente le camerate saranno riservate interamente al nostro gruppo, ma non si esclude la possibilità che in alcune sistemazioni condivideremo la camerata con altri pellegrini. E anche questa, è una scelta finalizzata ad entrare e vivere con ancora più autenticità quest'esperienza. Gli Albergues non sono dei semplici posti dove riposarsi fra una tappa e l'altra, ma sono i luoghi che aiutano a cogliere le sfumature più sincere di questo meraviglioso viaggio. Favorendo l'incontro tra pellegrini, rappresentano lo spirito più autentico del Cammino.

La bellezza della condivisione, lo spazio per la propria esperienza.



La camerata: un viaggio condiviso

Sul Cammino di Santiago il dormire non è solo un momento di riposo, ma parte integrante del viaggio. La camerata, più di una stanza privata, incarna lo spirito autentico del Cammino e ne amplifica il valore umano.

Dormire in camerata significa condividere. Condividere uno spazio, un silenzio serale, una risata a bassa voce prima di spegnere la luce, il rumore degli zaini che si preparano all'alba. È spesso proprio lì che nascono gli incontri più spontanei, le conversazioni inaspettate, i racconti di strada che rendono il Cammino un'esperienza profondamente umana.

La camerata è anche un luogo di uguaglianza. Non importa da dove si venga, quanti chilometri si siano percorsi o perché si stia camminando: tutti dormono fianco a fianco, pellegrini prima di tutto. Questo senso di semplicità aiuta a lasciare fuori ruoli, etichette e abitudini quotidiane, favorendo un clima di rispetto e solidarietà naturale.

C'è poi un valore di presenza e ascolto. In camerata si impara a muoversi con attenzione, a rispettare i ritmi degli altri, a rallentare. È un esercizio spontaneo di convivenza che rispecchia perfettamente il senso del Cammino: andare avanti insieme, ognuno con il proprio passo.

Dal punto di vista pratico, la camerata permette di vivere il Cammino in modo più leggero e flessibile, favorendo l'incontro con altri pellegrini e mantenendo vivo quello spirito comunitario che da secoli caratterizza questo viaggio.

Infine, dormire in camerata significa sentirsi parte di qualcosa di più grande. Al mattino ci si sveglia sapendo che le persone incontrate la sera prima ripartiranno con noi, almeno per un tratto. Le strade si incrociano, a volte si separano, ma il senso di appartenenza rimane.

Sul Cammino di Santiago la camerata non è una rinuncia: è una scelta consapevole. Una scelta che trasforma una notte qualunque in un piccolo pezzo di viaggio condiviso.



Due strade verso Santiago

Una panoramica delle cinque tappe di ciascun percorso. I programmi dettagliati saranno presentati nelle brochure dedicate.

Cammino Francese · circa 115,7 km

Tappa	Distanza	Dislivello + / -
Sarria - Portomarín	22,2 km	+ 520 m / - 550 m
Portomarín - Palas de Rei	24,9 km	+ 516 m / - 305 m
Palas de Rei - Arzúa	29,5 km	+ 457 m / - 625 m
Arzúa - O Pedrouzo	19,1 km	+ 408 m / - 508 m
O Pedrouzo - Santiago	20 km	+ 316 m / - 336 m

Cammino Portoghese · circa 102 km

Tappa	Distanza	Dislivello + / -
Vigo - Redondela	16,5 km	+ 210 m / - 235 m
Redondela - Pontevedra	18,5 km	+ 342 m / - 327 m
Pontevedra - Caldas de Reis	23 km	+ 147 m / - 148 m
Caldas de Reis - Padrón	19 km	+ 204 m / - 218 m
Padrón - Santiago	25 km	+ 359 m / - 112 m

Distanze e dislivelli indicativi, riportati dal progetto di viaggio.

La guida · Beppe Lamberto

“La persona che mi conosce meglio di tutti è il mio sarto, perché ogni volta che mi vede prende le mie nuove misure. Gli altri invece vanno avanti con quelle vecchie, aspettandosi che io faccia altrettanto.”

George Bernard Shaw

Mi chiamo Giuseppe - per tutti sono Beppe - e se dovessi descrivermi con un aforisma userei questo. Ritengo il cambiamento un processo al quale è impossibile sottrarsi; per capirci, se reincontrando un amico a distanza di tempo dovessi sentirmi dire “sei uguale a come ci siamo visti l’ultima volta!” ammetto che ci rimarrei un po’ male...

Per oltre vent’anni ho lavorato come formatore, accompagnando centinaia di giovani e adulti nell’apprendimento e nel superamento delle proprie paure.

Ho presentato libri ed intervistato persone, entrando in contatto con uomini, donne e storie straordinarie.

Parallelamente, il rugby e lo sport mi hanno insegnato il valore del gruppo, della volontà e della capacità di andare oltre la fatica.

La scrittura mi ha permesso di trasformare esperienze ed emozioni in racconti, dando vita a tre libri dedicati al viaggio, allo sport e alla crescita personale.



Beppe Lamberto · La tua guida in Cammino

La guida · Beppe Lamberto

Le formazioni da coach e nelle Costellazioni Familiari e Aziendali, infine, mi hanno dato gli strumenti per lavorare nelle relazioni di aiuto, seguendo persone sia individualmente che all'interno delle dinamiche di gruppo.

Oggi lavoro come guida escursionistica e tour leader accompagnando gruppi, con un legame particolare con la Spagna e con il Cammino di Santiago (che ho vissuto in prima persona e raccontato anche nel libro "Papà Travel Experience").

I viaggi che organizzo nascono dall'incontro tra formazione, sport, scrittura, lavoro interiore e Cammino. A questi elementi unisco l'esperienza maturata nell'accompagnamento e nella conduzione dei gruppi, creando percorsi capaci di offrire occasioni autentiche di ascolto, confronto e consapevolezza.

Per me un viaggio in Cammino non è soltanto un itinerario da percorrere, ma uno spazio nel quale rallentare, ascoltarsi e riconoscere ciò che nella vita chiede di essere accolto o trasformato.

Quello che desidero nei miei Cammini è che il gruppo permetta di vivere la bellezza della condivisione, lasciando al tempo stesso a ciascuno lo spazio per la propria personale esperienza.





Come posso iscrivermi al viaggio?

Invia un'email a **locotrip@outlook.it**, indicando nome, cognome, viaggio richiesto e contatto telefonico/WhatsApp. Questa prima fase di **pre-iscrizione è gratuita**.

Quando il viaggio raggiungerà il numero minimo di partecipanti pre-iscritti, verrà confermato. La segreteria ti contatterà per il versamento del **30% dell'importo**, con cui confermerai la tua iscrizione.

Il restante **70%** dovrà essere versato **45 giorni prima della data di partenza**.

Vuoi saperne di più?

Per informazioni aggiuntive e per prenotare una chiamata esplorativa con Beppe, invia un messaggio WhatsApp al numero:

+39 347 464 9250

“pellegrino è colui che cerca, accettando il
rischio di trovare davvero”